

bani alberghi popolari. In tutti i grandi centri urbani si lamenta questa deficienza e non è possibile fare distinzione fra persone che hanno famiglia e celibi.

Spero quindi che questa mia proposta sarà accolta.

BELTRAMI. Vorrei dire una parola a favore di un albergo per i parlamentari. (*Si ride*).

BELOTTI BORTOLO, *ministro dell'industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BELOTTI BORTOLO, *ministro dell'industria e commercio*. A proposito dello stanziamento fatto per le case dei ferrovieri, io devo informare la Camera del come stanno esattamente le cose.

La Camera deve sapere che i 20 milioni stanziati per le case economiche in genere rappresentano molto meno della metà del fabbisogno, che sarebbe stato richiesto dalle domande presentate.

Il ministro del tesoro ha appunto ridotto a 20 i 40 milioni che avevo domandato io. Invece le domande presentate per la costruzione di case dei ferrovieri sono state accolte tutte, dalla prima all'ultima, per modo che non capisco come l'onorevole Giacometti voglia ancora far aumentare i fondi. Non vi sono neppure le richieste!

Tutte le richieste — ripeto — sono state esaudite. (*Interruzioni*). Dirò di più che i fondi in rapporto a tali richieste sono stati concordati con la Direzione delle ferrovie, ma proprio coi rappresentanti dei ferrovieri i quali sono andati personalmente dal ministro del tesoro e si sono dichiarati soddisfatti della cifra stabilita. Quindi non posso accettare le richieste di nuovi stanziamenti.

Neppure per quanto riflette gli alberghi popolari posso accettare la proposta. Con 20 milioni dovrò provvedere ai bisogni di tutta Italia per le case economiche e popolari. Sarebbe assurdo che io mi impegnassi, colla stessa somma anche alla costruzione di alberghi popolari, che certamente sarebbero pretesi da tutte le città.

Per quanto riguarda le terre redente, dichiaro invece che prenderò gli accordi col ministro del tesoro per provvedere in modo che venga esteso anche ad esse il trattamento normale.

PRESIDENTE. È giunto in questo momento un altro emendamento dell'onorevole Flor, così concepito: « incluse le terre redente ».

Ha facoltà di parlare il ministro dell'industria.

BELOTTI BORTOLO, *ministro dell'industria e commercio*. Ripeto, onorevole Flor, che noi provvederemo a parte anche per le terre redente, in modo che esse abbiano un trattamento analogo a quello delle altre regioni d'Italia. Ma per ora esse non possono includersi nel provvedimento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole relatore. Ne ha facoltà.

DE VITO, *relatore*. Per quanto riguarda l'emendamento circa il termine faccio osservare che il termine del 31 ottobre 1921 riguarda soltanto la somma di 2 milioni di cui alla lettera b) e non il rimanente dello stanziamento.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'industria.

BELOTTI BORTOLO, *ministro dell'industria e commercio*. Il termine del 31 ottobre 1921 si riferisce alle provincie che non hanno avuto assegnazioni per tutte le domande presentate. (*Rumori*). Questa è la realtà.

PRESIDENTE. Onorevole Giacometti, mantiene il suo emendamento?

GIACOMETTI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Ella, onorevole Monici, mantiene il suo emendamento?

MONICI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Ella, onorevole Flor, mantiene il suo emendamento?

FLOR. Lo mantengo.

VELLA. Chiedo di parlare per una dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VELLA. Le dichiarazioni del ministro dell'industria non rispondono a verità, forse perchè non è bene informato. Si è tenuto proprio in questi giorni a Roma un congresso al quale parteciparono molti nostri colleghi, tra gli altri gli onorevoli Buonocore, Giacometti e Monici in cui si ebbe a constatare che vi era una lunga serie di domande. (*Rumori*).

Ora voi potete, onorevoli colleghi, respingere l'emendamento dell'onorevole Giacometti, ma dovete riconoscere che il fatto esiste, giacchè anche parecchi colleghi di parte popolare, assistevano al convegno. Perciò l'onorevole ministro si vede che non è bene informato dai suoi uffici, e vorrei pregarlo di accogliere l'emendamento dell'onorevole Giacometti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.